

ne, ammonta oggi a circa 7.000 ha. che saranno pronti per il taglio ciclico dal 1961 in avanti.

Brevi notizie sull'aggiornamento della fabbrica e sull'organizzazione degli uffici.

Di tutte le attività intese a conseguire la massima economia di produzione quella dell'aggiornamento dei reparti rappresenta la via maestra, che si sviluppa nel quadro di uno studio di dettaglio e di controllo di tutte le operazioni unitarie di fabbrica.

Ripreso in scala modesta nel decorso esercizio assumerà nel presente e nell'esercizio venturo un andamento più deciso, prevedendosi opere di modifiche sostanziali per complessivi 400 milioni circa di cui la metà saranno spesi entro il corrente esercizio.

La modifica di maggior rilievo, prevista al reparto bollitori e, di riflesso all'impianto di produzione del liscivio, consiste in linea di massima nella introduzione della cottura a vapore indiretto che oltre a diminuire il tempo di cottura ed i consumi di vapore, varrà ad accrescere il recupero di anidride solforosa, diminuendo così ulteriormente il consumo di zolfo ed, in linea generale, quello di vapore; mentre resterà indirettamente accresciuta la capacità produttiva del reparto.

Sono inoltre già in corso sostituzioni del macchinario agli impianti di ammottitura per una migliore e più economica utilizzazione del vegetale.

Compiti essenziali dell'esercizio venturo saranno quello di una più serrata organizzazione del parco legno ed una più razionale ed economica efficienza del reparto taglio.

Con questo non tutti i problemi tecnici possono dirsi esauriti restando ancora allo studio e in discussione l'impianto di recupero del liscivio nero, attualmente inviato a rifiuto, colla combustione del quale si otterrà una ulteriore diminuzione del consumo di nafta.

Oltre alla già compiuta revisione degli organici degli uffici agrari e industriali con criteri di razionale eco-

nomia, va regolata, nell'organizzazione esterna alle fabbriche, la creazione di un nuovo ufficio "Il Segretariato" che da qualche mese ha iniziato a funzionare con nostra soddisfazione.

Tale organismo è destinato a riassumere con unità di criterio, secondo moderni principi ed entro i limiti economici, l'adempimento delle molteplici istanze di carattere comunitario e sociale che sempre gravitano intorno ad un grande complesso come il nostro, dove la vita del paese preme sulle fabbriche e si svolge praticamente in funzione della produzione.

L'attività del Segretariato tende a legare maggiormente alle fabbriche la comunità di Borriscola, e più direttamente le masse lavoratrici ai Dirigenti ed ai loro collaboratori proposti alla disciplina ed alla conduzione tecnica dei reparti.

Si ha motivo di ritenere che tale azione di accostamento fra Dirigenza ed i suoi collaboratori da una parte e le maestranze dall'altra, ed operante non solo nei reparti di lavoro, ma anche fuori della fabbrica riesca a colmare quel distacco che generalmente e dovunque sta alla base dei malumori e delle incomprensioni che costituiscono, come è noto, il germe delle agitazioni promosse da interessati e irresponsabili professionisti della politica.

Anche l'assistenza morale e materiale razionalmente centralizzata ed il governo delle abitazioni saranno compiti essenziali del nuovo organismo insieme con altre funzioni accessorie, tutte dirette alla creazione di un clima di solidarietà fra lavoro e impresa necessaria a conseguire nell'ordine la serenità degli animi, senza la quale sarebbe difficile oggi conciliare l'economia del processo produttivo ed il benessere delle famiglie.

Compie il ciclo di questi nuovi criteri organizzativi, l'attuazione di un'idea che viene tempestivamente incontro ad un desiderio della popolazione,



Spagnoli



profondamente sentito, risolvendo in pari tempo, economicamente e socialmente, il problema delle giovani leve del lavoro, che la fabbrica non può accogliere per ogni ragione, e non in misura del tutto inadeguata.

Il Presidente ha voluto che l'azienda avesse la sua Scuola Professionale di Addestramento al Lavoro.

In essa i giovani si addestreranno in tre anni di studio, conseguendo un titolo ed una forza morale che faciliterà il loro assorbimento nel mercato del lavoro dove, disoccupati sono soltanto gli inermi che non hanno avuto la fortuna o la volontà di imparare.

Terminata la lettura della relazione, il Presidente sottolinea al Consiglio l'opera svolta per ridurre il più possibile le spese dell'Azienda sociale ed i cui frutti si potranno avere nel prossimo esercizio nel quale si prevedono economie superiori al mezzo miliardo di lire.

Quindi l'Amministratore Delegato legge il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 1957 soffermandosi a commentarne le varie voci e dando tutti i ragguagli richiesti dai presenti. Il Presidente a sua volta illustra l'attività della Società ed i risultati da essa conseguiti, sottolineandone la solidità della situazione patrimoniale.

Dopo di che, con l'approvazione unanime dei presenti nella relazione che nel progetto di bilancio, il Consiglio delibera di indire la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci per il 29 luglio 1957, alle ore 11, presso la sede sociale, con il seguente

Ordine del giorno

- 1° - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2° - Approvazione del bilancio al 31 marzo 1957 e delle deliberazioni relative;
- 3° - Nomina di Amministratori previa determinazione del loro numero.

Successivamente il Consiglio, ad unanimità, dopo aver esaminate alcune proposte del Presidente, de-

libera:

1) di dar mandato speciale al Consigliere di Amministrazione Ing. Alessandro Brunetti fu Enrico ed al Direttore Agrario Dott. Guido Becich fu Steno, affinché, anche disgiuntamente, provvedano a tutto quanto necessario per la 1/1000 al Comune di Torriscosa di un'area di mq. 5.600 circa sulla quale dovranno essere dal Comune medesimo costruite le Scuole del Villaggio Roma;

2) di dar mandato speciale al Consigliere di Amministrazione Ing. Alessandro Brunetti fu Enrico ed al Direttore Agrario Dott. Guido Becich fu Steno, affinché, anche disgiuntamente, provvedano a tutto quanto necessario per la permuta con il Comune di Torriscosa del tratto di strada comunale ora demolita, detta "delle case vecchie" con l'area di mq. 5.060 del Cimitero, nonché con un'ulteriore area di mq. 984 da destinare ad ampliamento del cimitero stesso;

3) di dar mandato speciale al Consigliere di Amministrazione Ing. Alessandro Brunetti fu Enrico ed al Direttore Agrario Dott. Guido Becich fu Steno, affinché, anche disgiuntamente, provvedano a tutto quanto necessario per la 1/1000 concessione gratuita di 2 lotti di terreno di complessivi mq. 5.400 circa per costruzione fabbricati INA-CASE.

Il Comune di Torriscosa infatti ha ricevuto comunicazione dell'avvenuta assegnazione da parte dell'INA-CASE di un fondo di £. 31 milioni, da integrarsi con un fondo di £. 40 milioni, per la costruzione in Torriscosa di case per lavoratori, di cui alla legge 26.11.1955 N. 1148.

La rapida costruzione di detti fabbricati (per complessivi 140 vani circa) e la probabile rapida realizzazione dell'intero programma INA-CASE per il 2° settennio sono subordinate alla concessione gratuita al predetto Comune da parte della S.A.I.C.I. di 2 lotti di terreno rispettivamente di circa mq. 2.400 e mq. 3.000.



2 e lotti di terreno mio posti della strada statale N. 14 (Venezia - Trieste) e ad Est della strada (Torviscosa - Bagnaria - Orsa).

Procuratori speciali viene, pertanto, per gli effetti dello svolgimento sopra loro affidati, ogni più amministrazione fin d'ora di rito e

condoni da deliberare, e più nessuno il Presidente dichiara sciolta 12,30. % donazione. Sortita approvata

UFFICIO

N. **63165** Art.

Il Sig. **SAICI**

ha pagato lire **200**

per **Verbo**

per lo Stato

per aziende speciali

17 NOV. 1957

TOTALE

Adli.

IL PROCURATORE

Il Presidente

Visto per la vidimazione annuale

Pagata tassa concessione con boll. N. **63165**

del **19 NOV. 1957** in L. **200,-**

Milano, li **29 NOV. 1957**



A. Esposito

archivio storico digitale comune di Torviscosa

Verbale

della riunione tenuta dal Consiglio di Amministrazione il 4 giugno 1958

L'anno 1958, addi 4 del mese di giugno, alle ore 16, presso la sede sociale in Milano, Via Lernaia 8, si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione della Società per deliberare nel seguente

Ordine del giorno

- 1° - Relazione sull'andamento della gestione sociale;
- 2° - Bilancio al 31 marzo 1958 e deliberazioni relative;
- 3° - Convocazione dell'Assemblea;
- 4° - Varie eventuali.

Sono presenti gli Amministratori Signori: Cav. del Lav. Dott.

3 e lotti di terreno sono posti a Nord della strada statale N. 14 (Venezia - Trieste) e ad Est della strada Luina (Cornisara - Bagnaria - Orta).

Di nominati procuratori speciali viene, pertanto, conferito, ai fini e per gli effetti dello svolgimento degli incarichi come sopra loro affidati, ogni più ampio potere con riconoscimento fin d'ora di rato e valido.

Più nulla essendovi da deliberare, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 12,30. $\frac{1}{2}$ donazione. Postilla approvata

Il Segretario
Luigi Antolini.

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

N. 43353 di repertorio

Visto per la vidimazione annuale

Pagata tassa concessione con boll. N. 63165

del 19 NOV. 1957 in L. 200,-

Milano, li 29 NOV. 1957



archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Verbale

della riunione tenuta dal Consiglio di Amministrazione
il 4 giugno 1958

L'anno 1958, addì 4 del mese di giugno, alle ore 16, presso la sede sociale in Milano, Via Lernaia 8, si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione della Società per deliberare nel seguente

Ordine del giorno

- 1° - Relazione sull'andamento della gestione sociale;
- 2° - Bilancio al 31 marzo 1958 e deliberazioni relative;
- 3° - Convocazione dell'Assemblea.
- 4° - Varie eventuali.

Sono presenti gli Amministratori Signori: Cav. del Lav. Dott.

44
Franco Marinotti - Presidente, Prof. Ing. Luigi Manfredini - Amministratore Delegato e Direttore Generale, Comm. Domenico Anghileri, Ing. Pietro Berizzi, Ing. Alessandro Brunetti, Prof. Rag. Dino Lella, Dott. Emilio Crespi, Ing. Luigi Crosti, Avv. Luigi Lado, Cav. del Sav. Prof. Francesco Mario Oddasso, Avv. Piero Ricotti, Avv. Aldo Romini, Rag. Carlo Sereni e Duca Marcello Visconti di Modrone.

Assistono tutti i Sindaci effettivi Signori: Dott. Giovanni Arduin, Dott. Luigi De Blasio di Salizzi e Rag. Adolfo Boschi, quest'ultimo anche quale Segretario del Consiglio.

È giustificata l'assenza degli Amministratori Signori Collo Francis Thomas Davies e Dott. Paolo Marinotti.

Il Presidente, constatata e proclamata la piena validità della seduta, invia un affettuoso, commosso saluto alla memoria dell'Amministratore della Società Avv. Giuseppe Segati, scomparso nel febbraio u.s., del quale ricorda soprattutto l'intelligenza, la rettiludine e l'animo generoso. Egli rinnova alla Famiglia del caro scomparso l'espressione del sincero, profondo compianto dell'intero Consiglio.

Si passa quindi alla trattazione del sopra riportato ordine del giorno.

- 1° - Relazione sull'andamento della gestione sociale;
- 2° - Bilancio al 31 marzo 1958 e deliberazioni relative.

Invitato dal Presidente, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Prof. Ing. Luigi Manfredini legge la seguente relazione, previa distribuzione a tutti gli intervenuti di una copia del bilancio e del conto perdite e profitti al 31 marzo 1958:

I. - Generalità -

L'esercizio decorso si è chiuso al 31 marzo concludendo un'attività minima annata più delle precedenti dedicata ad un poderoso lavoro di riorganizzazione tecnica dei reparti di fabbrica che ha consentito un sensibile progresso nell'economia e nella qualità del prodotto.

Il coraggioso impulso dato dal Presidente, da un lato all'aggiornamento tecnico degli impianti che è stato sensibilmente accelerato, dall'altro al conseguente adeguamento degli organici di reparto, ci hanno consentito di individuare nel suo più netto profilo la meta da conseguire a brevissima scadenza coi costi



di produzione.

Concetti anche barandoli sui risultati apprezzabili già conseguiti, possiamo oggi con tranquilla fiducia ritenere che il residuo cammino per raggiungere gli obiettivi assegnatici sarà compiuto entro breve termine.

L'azione in profondità condotta nell'analisi dei nuovi organici in conseguenza dell'ammmodernamento dell'apparecchiatura e del macchinario vale a darci già oggi la sensazione che il nostro prodotto da classificarsi oggi qualitativamente fra i migliori degli analoghi prodotti europei, sarà anche economicamente in grado di competere con qualunque produzione concorrente che potesse delinearsi nel prossimo avvenire del Mercato Comune.

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

A quella condotta nel settore dell'industria si è affiancata la parallela azione svolta nel settore agricolo sia per la valorizzazione degli organici di campagna e degli uffici, sia, e maggiormente, per le nuove direttive di economia agraria in corso di attuazione che dovranno regnare, colla fine dell'esercizio in corso la conclusione del lungo periodo di arrestamento economico comune a tutte le grandi aziende di bonifica; imprese queste, che assai più soggiacciono alle leggi della natura che non a quelle dell'uomo.

È per la S.A.I.C.I. anzi motivo di soddisfazione l'autorevolissima opinione espressa dal Prof. Ronchi che chiamato a dare il suo parere sulle nuove direttive agrarie, ha espresso la sua incondizionata approvazione al nostro operato dopo essersi reso conto del grado di organizzazione raggiunto nei campi e negli uffici.

II. - Azienda Agraria -

Dopo ben tre anni di infausto andamento stagionale, l'annata agraria è stata propizia ed i raccolti hanno quasi indistintamente segnato incrementi vari e perfino eccezionali.

a) Canna - La superficie coltivata, limitata per le ragioni espresse nella nostra precedente relazione a 1300 Ha. ha dato una produzione complessiva di quasi 100.000 q.li calcolata al secco arrobbato e senza zuccheri.

b) Cereali - Il grano ha segnato un incremento da 12 a 35 q.li/ha.

toccando una produzione unitaria mai raggiunta. Il granoturco ha conservato la quota dell'anno scorso da considerarsi ottima con 32 q.li/ha.

c) La pioppicoltura ha continuato a svilupparsi con piantagioni sia in Azienda che fuori, raggiungendo alla fine di marzo l'esistenza di 190.000 unità a Torriscosa, di cui 115.000 unità messe a dimora nel decorso esercizio. Se aggiungiamo le piantagioni fuori d'azienda valutate in ulteriori 196.000 unità si sfiorano le 700.000 unità complessive.

d) Stalle - Il numero dei bovini è stabile intorno ai 2.000 capi. Il bilancio della parte zootecnica si è chiuso attivamente per il notevole incremento di peso ottenuto nell'annato, che ha superato i livelli già elevati dei due anni precedenti.

e) Parco macchine - Attivi, come sempre, i servizi di motocoltura e costante l'azione di rinnovamento del parco macchine, la cui dotazione risulta ormai completamente aggiornata nei tipi ed adeguata alle esigenze aziendali.

f) Superficie sistemata - Nell'esercizio decorso si è raggiunta praticamente la totale sistemazione della tenuta, mentre si cerca di estendere sempre di più l'area irrigata che raggiunge attualmente circa 1200 Ha.

III. - Le Fabbriche -

1) Cellulosa - La produzione di cellulosa dell'esercizio in esame rappresenta la punta massima raggiunta nella storia della fabbrica con 68.500 tonni.

La fabbrica ha lavorato pertanto con un rendimento di produzione di circa il 90% se si considera che la sua capacità si è stata collaudata durante i 4 mesi consecutivi decorri - da giugno a settembre - durante i quali si sono costantemente superate le 6500 tonni mensili restando così definita la sua capacità produttiva in oltre 75.000 tonni/anno.

In ottobre la revisione dei programmi da parte della Direzione Generale Smia ha indotto a rivedere il ritmo di produzione adeguandolo alla richiesta delle vendite.

Per quanto riguarda il legno (la materia prima essenziale delle nostre lavorazioni) l'economia della produzione ha beneficiato sensibilmente, sia pure negli ultimi mesi dell'esercizio, dei criteri



adottati nei nuovi contratti di fornitura
gostaria.

colle Ju

Stagioni

L'Ufficio Approvvigionamenti ha infatti potuto ottenere condi-
zioni di fornitura tali che ci consentono di attuare una duplice
economia; quella derivante da un più basso prezzo unitario, e
quella che ci viene dalla più uniforme cadenza degli arrivi.

Quest'ultima ragione permetterà una più economica alimen-
tazione dell'impianto taglio con ritmo pressoché costante diretta-
mente da ragione alla macchina, cioè senza perdita di mano
d'opera per l'oneroso accumulo degli arrivi nel parco legno e
successiva ripresa all'atto della lavorazione.

2) Alcool - La produzione di alcool da canna è stata di ettari
chi 6939, cioè, per particolari contingenze, eccezionale rispetto a quella
cometa.

3) Soda cloro - Alla fabbrica Soda cloro la produzione di soda ha
superato notevolmente quella del precedente esercizio.

Allo stesso tempo dicasi per il cloro.

Fino dal mese di maggio 1957, per effetto del dispositivo di
collegamento adottato è stato possibile elevare l'ampereaggio delle
celle elettrolitiche teoricamente del 50%, con un aumento in prati-
ca della capacità produttiva del 35/40%.

Tale aumento di produzione si inquadra, costituendone il prelu-
dio, nell'aumento di produzione della Soda e del cloro, materie
prime di importanza vitale per tutto il nostro gruppo che, come è
noto, è in Italia di gran lunga il più forte consumatore.

IV. - L'aggiornamento dei Reparti di Fabbrica -

1) L'organizzazione della mano d'opera e degli Uffici - La
diminuzione dei consumi - Affermavamo un anno fa come la via
maestra dell'economia della produzione consistesse (specialmente in
una fabbrica chimica) nel tempestivo aggiornamento tecnico dei reparti.

Già oggi possiamo dirci a buon punto in questa direttiva, tanto
che dei 900 milioni a noi tempo previsti per i due esercizi 1957-1959
una buona parte è stata spesa.

I lavori di maggior rilievo sono costituiti dall'introduzione
del sistema a cottura indiretta nel reparto autoclavi: essi compren-
dono implicitamente l'impianto di scambiatori di calore, destinati a
recuperare il calore dei degrassamenti di cottura, trasferendolo ad

altri reparti.

È utile che questo impianto renderà annualmente all'esercizio sarà tale da permetterne l'ammortamento totale entro brevemente termine.

La seconda importante innovazione è costituita dalla sostanziale modifica e meccanizzazione dell'impianto legno che entro la fine dell'esercizio in corso darà anch'esso un beneficio annuo della stessa entità del precedente.

È stato sostituito inoltre tutto il macchinario della prima sostituzione completandolo con una linea di depuratori centrifughi che, da poco entrati in esercizio, hanno già collaudato la loro piena efficienza sia al fine di migliorare grandemente la purezza della cellulosa sia ad ottenere la riduzione del contenuto in cenere; con l'una cosa e l'altra conseguendo una migliore filtrabilità in fase di produzione rayon.

Altre minori innovazioni sono la sostituzione del cloro gas all'acqua di cloro nel reparto prebianca, e l'introduzione di nuovi pezzi meccanici nei movimenti esterni dei materiali.

Alla fabbrica Soda-Cloro, sono stati eseguiti importanti lavori con i quali la capacità produttiva dell'impianto è stata portata da 24 a 36 tonnellate/giorno di soda caustica 100%. È prossimo ad entrare in servizio il nuovo raddrizzatore di corrente a contatti che darà alla fabbrica la possibilità di aumentare ulteriormente la sua produttività fino ad un massimo di 50 tonnellate/giorno.

L'effettiva produzione annua che sarà stabilita dipenderà, oltre che dall'energia elettrica disponibile, dalla capacità di assorbimento del mercato del cloro.

Conseguentemente ai lavori anzidetti che impiegheranno tutto il presente esercizio, è tutt'ora in corso un congruo adeguamento degli organici dei reparti che per la maggior parte entro il primo semestre dell'esercizio dovranno già essere ridimensionati alle effettive esigenze dei nuovi concetti assunti nelle operazioni fondamentali costituenti il processo chimico nel suo complesso.

A sistemazione avvenuta, si può dare come scontata una minore incidenza della mano d'opera sul costo di lavorazione che,



Spagnoli



tenendo conto del 20% già ottenuto nel gennaio 1957 (col l'abolizione del reparto sortecceiatura di cui Vi demmo conto nella precedente relazione) raggiungerà prossimamente circa il 40% di riduzione negli organici in atto alla fine del 1956.

Gli schemi dell'organizzazione redatti e discussi in collaborazione col competente Ufficio della Direzione Generale Sma, anche per quanto riguarda i sistemi di manutenzione ciclica, sono in corso di attuazione col contributo dei Dirigenti e tecnici tutti della Direzione di Torniscola che, consapevoli delle gravi responsabilità che incombono sulla Direzione in ogni momento, ma più pesantemente nei periodi di crisi come quello che da tempo travaglia il mondo dell'industria terribile, si sono tutti e costantemente prodigati con intelligenza ed abnegazione.

Per quanto riflette i consumi già si rileva nel consumo dello zolfo nel liscivio una graduale diminuzione che dovrà almeno raddoppiare entro il corrente esercizio; altrettanto dicasi per il consumo di vapore ottenibile colla cottura indiretta, con conseguente ricupero delle acque di condensazione che ritorneranno gratuitamente come acqua distillata alle caldaie con ulteriore economia termica.

V. - La produzione di Energia e gli Impianti Idroelettrici. -

La Centrale termica della fabbrica ha funzionato regolarmente perfezionando le sue prestazioni compatibilmente col tipo e coll'età dei generatori.

Comunque un'ulteriore ^{parte di} ~~parte di~~ ^{comune di Torniscola} ~~comune di Torniscola~~ ^{comune di Torniscola} ~~comune di Torniscola~~ - circa il 10% - ha potuto essere ottenuta nel consumo di combustibile per quanto riguarda la produzione di vapore. Anche la richiesta di vapore ai centri di consumo della fabbrica ha subito una diminuzione.

Lo studio di una Centrale termica è stato condotto nel frattempo per esaminare comparativamente il costo di nuova energia termica in confronto con quella idraulica.

Ne è risultato a favore della termica un largo margine di convenienza economica, sia per un impianto a ricupero a Torniscola stessa (dove esso può trovare abbinata l'utilizzazione del vapore erogato dalla fabbrica dopo aver prodotta energia) sia per un impianto a condensazione a Trieste che, pur non presentando la duplice utilizzazione del vapore, potrebbe trovare combinazioni interessanti di collegamento con altre sorgenti di energia anche agli effetti

di una migliore valorizzazione della nostra energia idroelettrica.

Gli Impianti del Meduna hanno regolarmente funzionato come di consueto per 8650 ore su 8740, salvo cioè le ore di interruzione pretese dal Consorzio Bellina-Meduna per la pulizia dei canali.

La produzione corrispondente all'anno solare 1957 è stata in Centrale di 96.500.000 e quella corrispondente all'esercizio 1° aprile 1957 - 31 marzo 1958 è stata di 97.350.000 KWh.

L'annata idrologica è stata infatti abbastanza piovosa ed il livello del serbatoio si è mantenuto costantemente alto.

VI. - Gli Impianti Forestali -

Ultimato il programma di impianti della Consociata "Berna Alpina", la limitatissima attività è rivolta al mantenimento del vivaio per rifornire i Consorzi Agrari, alla manutenzione delle zone forestali ed alla attività agraria dell'Azienda del Cavoliere che anch'essa ha dato quest'anno dei rendimenti assai favorevoli.

Il personale impiegatizio è ridotto alla più semplice espressione con 4 elementi oltre al Direttore Forestale che segue essenzialmente gli impianti italiani.

In Sicilia si è raggiunta l'estensione di circa 4.000 Ha. di cui 1200 acquistati e rimborsati a cura della Consociata SIAE che ha affidato alla Società Imprese Montane I.R.Mo il compito esecutivo assolto con nostra soddisfazione.

Si pensa di potere iniziare il taglio nell'autunno del 1960 a Torrisia, in Puglia nel 1961 ed in Sicilia nel 1962 per quanto in alcuni apparecchi particolarmente favorevoli si possa anche prendere un anticipo.

VII. - Nuove produzioni e nuove iniziative -

Dopo una riuscita serie di esperienze in laboratorio, i nostri tecnici sono riusciti a mettere a punto la lavorazione di cellulosa bianchita da faggio ad uso cartario.

Malgrado la concorrenza, che può penetrare in Italia e malgrado l'ampio balzello di L. 2,50 al kg. importato ai produttori dall'Ente Nazionale della Cellulosa (che finanziato dai produttori è stato creato per promuovere e facilitare la produzione e il consumo nazionale) la nostra cellulosa da carta è riuscita a vincere le difficoltà del mercato assicurandosi apprezzabili forniture.

Per l'utilizzazione integrale del proprio legno la S.A.I.C.I. è entrata in

partecipazione colla Soc. Trilana Industria Legno, che ha iniziata la sua attività in una fabbrica sorta rapidamente nella nostra Azienda in località denominata Gallinazza dove amici locali, in tempo di guerra adibiti a dormitori, hanno trovato una loro più idonea utilizzazione ospitando i macchinari per la produzione di cassetta me da pioppo che avrà inizio entro la corrente estate.

X
VIII. - Gli Studi e Ricerche verso il progresso tecnico e verso l'economia della produzione hanno subito nuovo impulso parallelamente all'aggiornamento degli impianti svolgendo in un'attività intensa a sperimentare l'impiego di nuovi parametri sia nella fase di cottura del legno, sia in quella di nobilitazione della cellulosa. Pressione, temperatura, umidità, contenuto in ceneri, hanno costituito gli obiettivi principali delle indagini raggiungendo risultati interessanti alcuni dei quali in fase di sperimentazione presso le fabbriche Sma.

Si è poi riusciti ad abbassare il contenuto di calcio nella cellulosa da esportazione e sono state eseguite decise prove sperimentali per il progetto in corso di studio per la Roderia che a noi si è rivolta per l'utilizzazione industriale delle sue riserve boschive.

Sempre in tema di ricerche abbiamo intrapreso una collaborazione con una Società Svizzera, la UDIC, destinata a tradurre in effettiva produzione industriale alcuni brevetti del Prof. Haglund, svedese di mondiale rinomanza nel campo della tecnica della cellulosa.

Notevole, agli effetti dell'economia della produzione, l'impiego di solfo flottato che attraverso particolari accordi con un produttore proprietario italiano, ci consentirà di avvicinarci al prezzo internazionale attenuando uno dei maggiori oneri che gravano tuttora sul prezzo di costo della cellulosa italiana.

Altra economia di materie prime, oltre quelle segnalate, è quella derivante da contingenti situazioni che riguardano il mercato dell'olio combustibile, per cui l'uso del carbone Jugoslavo dell'Onsa risulta oggi di assai più economico impiego rispetto alla nafta.

Da questo succinto panorama vi sarà possibile constatare che il programma a Voi tracciato nella precedente relazione ha avuto,

nel decorso esercizio, il suo pieno e regolare sviluppo, come regolare attuazione trova quello che a grandi linee vi tracciammo per l'esercizio in corso.

Per l'esercizio venturo è in corso di decisione la meccanizzazione del parco legno di cui vi abbiamo accennato, mentre sono tuttora in studio l'impianto concentrazione liquore e un ulteriore aumento dell'impianto Soda flow.

IX. - La Scuola professionale ha regnato nel decorso esercizio e nel presente il suo primo anno di vita con 104 allievi ripartiti nelle specialità più richieste, disegno, arte muraria, elettricisti, fabbri, meccanici e tubisti.

X. - I compiti assistenziali sono stati particolarmente curati dal Servizio del Segretariato che con nostra soddisfazione ha svolto la sua attività di accertamento fra la Brigenza e le maestranze, curando in particolare modo la beneficenza ed il difficile problema degli alloggi che nel quadro dei lavori organici si avvicina gradualmente alla sua soluzione.

Se valutiamo in prima approssimazione che dalla confluenza dei vari rami di risparmio elencati si possa raggiungere entro l'anno corrente una diminuzione del costo di produzione del 25% rispetto al 1956, il lavoro compiuto a Borvicosa si compendia e si lascia apprezzare di per sé senza ulteriori commenti dalla semplice enunciazione del rapporto susseguente.

Il Prof. Ing. Rampedini passa quindi ad illustrare ogni voce del bilancio al 31 marzo 1958, chiudentesi in pareggio, previa adeguazione agli ammortamenti della differenza attiva di £. 307.987.772 - emergente dal conto economico, mentre nell'esercizio precedente chiudersi con un piccolo utile di £. 2.547.865 -, non era stato effettuato alcun nuovo accantonamento per gli ammortamenti.

In seguito il Presidente fornisce ulteriori ragguagli sull'andamento della gestione sociale, soffermandosi particolarmente su alcuni provvedimenti in corso di attuazione tendenti ad ottenere una maggiore riduzione dei costi. Illustra inoltre i motivi per i quali la situazione patrimoniale continua ad essere solidissima e si dichiara fiducioso nell'avvenire della Società.

Ha quindi luogo una breve digressione, durante la quale il Pre-

risponde esaurientemente a richiesta di chiarimenti e di informazioni da parte di alcuni Amministratori.

Dopodiché il Consiglio, all'unanimità, approva la relazione del Prof. Ing. Manfredini, le comunicazioni del Presidente ed il bilancio ed il conto perdite e profitti al 31 marzo 1958 come presentati.

Unanimemente viene pure approvata la relazione agli Azionisti, da depositare a sensi di legge.

3° - Convocazione dell'Assemblea.

Il Presidente ricorda che il giorno della prossima Assemblea egli stesso ed i Signori Prof. Ing. Manfredini, Prof. Rag. Cella, Dott. Crespi, Ing. Crosti, Av. Lado, Prof. Oddono, Av. Ricotti e Rag. Serassi, nominati dall'Assemblea del 12 luglio 1955, decadono dal mandato di Amministratori per compiuto triennio.

È pure presente che sono vacanti due posti di Amministratore.

Illustra quindi le particolari esigenze che richiedono di convocare l'Assemblea ordinaria, come ammesso dall'art. 41 - ultimo comma - dello statuto sociale, entro il maggior termine di giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Presso atto di tali comunicazioni, il Consiglio, riconoscendo l'esistenza delle particolari esigenze di cui sopra, all'unanimità delibera che l'Assemblea ordinaria venga indetta per il 30 settembre 1958, alle ore 16, in prima convocazione e per il 14 ottobre 1958, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, Via Bernaia 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1° - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2° - Approvazione del bilancio al 31 marzo 1958 e deliberazioni relative;
- 3° - Nomina di Amministratori, previa determinazione del loro numero.

Essendo esaurito l'ordine del giorno e più nessuno chiedendo di parlare, la seduta viene dichiarata sciolta dal Presidente alle ore 17,30.

Il Segretario

Il Presidente




Verbale

della seduta del Consiglio di Amministrazione in data
30 settembre 1958

Il 30 settembre 1958, alle ore 17,30, presso la sede sociale in Milano, Via Cernaia 8, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Nomina del Presidente e dell'Amministratore Delegato, delega di poteri e di particolari incarichi e deliberazioni conseguenziali.

Sono presenti gli Amministratori Signori: Cav. del Cav. Dott. Franco Marinotti - Presidente, Prof. Ing. Luigi Manfredini - Amministratore Delegato e Direttore Generale, Comm. Domenico Inghileri, Ing. Pietro Berizzi, Ing. Alessandro Brunetti, Dott. Emilio Crespi, Ing. Luigi Crosti, Cav. del Cav. Prof. Francesco Mario Oddasso, Avv. Piero Ricotti e Rag. Carlo Serani, nonché i Sindaci effettivi Signori: Dott. Luigi De Blasio di Palizzi e Rag. Adolfo Bosschi, quest'ultimo anche nella sua qualità di Segretario del Consiglio.

Il Presidente, dopo di aver giustificati gli Amministratori ed il Sindaco assenti, constatata e proclama la piena validità della riunione ed invita quindi il Consiglio a voler passare alla trattazione dell'ordine del giorno di cui sopra.

- Il Consiglio, all'unanimità, con l'astensione dei soli interessati:
- rielegge Presidente il Signor Cav. del Cav. Dott. Franco Marinotti, confermandogli tutti i poteri conferitigli con deliberazioni consigliari del 19 giugno 1947 e del 26 giugno 1952;
 - rielegge Amministratore Delegato il Direttore Generale Signor Prof. Ing. Luigi Manfredini, confermandogli tutti i poteri conferitigli dall'Assemblea del 28 luglio 1949;
 - conferma all'Amministratore Delegato Signor Prof. Ing. Luigi Manfredini ed agli Amministratori Signori Ing. Luigi Crosti e Rag. Carlo Serani tutte le facoltà ed attribuzioni loro conferite con deliberazione consiliare del 26 giugno 1952.

Il Consiglio inoltre, sempre all'unanimità, con l'assenso del collegio Sindacale e con l'astensione dei soli interessati, conferma ai Signori Cav. del Cav. Dott. Franco Marinotti, Prof. Ing. Luigi Manfredini e Cav. del Cav. Prof. Francesco Mario Oddasso tutti i particolari incarichi loro delegati con deliberazione consiliare del 9 febbraio 1956 e conferma al

trenti tutto quanto stabilito con la stessa deliberazione con il fine di ordinare ai conti da applicare per il calcolo delle somme da versare ai medesimi Signori per tali particolari incarichi e da destinare eventualmente anche per spese di altra natura, sia alle relative facoltà conferite al Presidente.

Più nulla essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara riolta la seduta alle ore 17,50.

Il Presidente
[Signature]

UFFICIO UFFICI GOVERNATIVI
Via Nervesa, 43 - MILANO

N. **64056** Art.

Il Sig. **SALIZADA**

ha pagato lire **2000**

per **consiglio**

per lo Stato **1^a vidimazione**

per aziende speciali **vidimazione L. annuale**

TOTALE **18 NOV 1958**

Adm.

IL PROCURATORE



di repertorio
per la vidimazione annuale
tassa concessione con boll. N. **64056**
16 NOV 1958 in L. **200**
28 NOV 1958

[Signature]

della seduta del Consiglio di Amministrazione tenutasi in Milano il 16 dicembre 1958

Addì 16 dicembre 1958, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, Via Cernaia 8, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società per la trattazione del seguente Ordine del Giorno

- 1° - Relazione sull'andamento della gestione sociale;
- 2° - Nomina di un Amministratore;
- 3° - Varie ed eventuali.

Sono presenti gli Amministratori Signori: Cav. del Lav. Dott. Franco Marinotti - Presidente, Prof. Ing. Luigi Manfredini - Amministratore Delegato e Direttore Generale, Comm. Domenico Anghileri, Dott. Giovanni Arduin, Ing. Pietro Berizzi, Ing. Alessandro Brunetti, Dott. Emilio Crespi, Ing. Luigi Crosti, Dott. Paolo Marinotti, Cav. del Lav. Prof. Francesco Mario Soldazzo, Cav. Piero Riotti,

tren tutto quanto stabilito con la stessa deliberazione consiliare in ordine sia ai criteri da applicare per il calcolo delle somme da versare ai medesimi Signori per tali particolari incarichi e da destinare eventualmente anche per spese di altra natura, sia alle relative facoltà conferite al Presidente.

Più nulla essendo da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara riolta la seduta alle ore 17,50.

Il Presidente

[Signature]

Il Segretario

[Signature]



archivio
N. *1647* di repertorio

Visto per la vidimazione annuale

pagata tassa concessione con boll. N. 64056

il 18 NOV. 1958 in L. 200

il 28 NOV. 1958

[Signature]

Verbale

della seduta del Consiglio di Amministrazione tenutasi
in Milano il 16 dicembre 1958

Addì 16 dicembre 1958, alle ore 11, presso la sede sociale
in Milano, Via Ceruana 8, si è riunito il Consiglio di
Amministrazione della Società per la trattazione del seguente
Ordine del Giorno

- 1° - Relazione sull'andamento della gestione sociale;
- 2° - Nomina di un Amministratore;
- 3° - Varié ed eventuali.

Sono presenti gli Amministratori Signori: Cav. del
Law. Dott. Franco Marinotti - Presidente, Prof. Ing. Luigi
Manfredini - Amministratore delegato e Direttore Generale,
Comm. Domenico Anghileri, Dott. Giovanni Arduin, Ing.
Pietro Berizzi, Ing. Alessandro Brunetti, Dott. Emilio
Crespi, Ing. Luigi Crosti, Dott. Paolo Marinotti, Cav. del
Law. Prof. Francesco Mario Soldato, Cav. Piero Rosti,

avv. Aldo Roscini, Rag. Carlo Serazzi e Sca. Marcello Visconti di Modrone, nonché tutti i Sindaci effettivi Signori: Dott. Luigi De Blasis di Balisei, Cav. Idorardo Masini e Rag. Adolfo Boschi, quest'ultimo anche nella sua qualità di Segretario del Consiglio.

Dopo di aver quistificati gli Amministratori aspetti il Presidente porge a tutti gli intervenuti il suo cordiale saluto e particolarmente al Dott. Arduini, che interviene per la prima volta alle riunioni del Consiglio quale Amministratore, ed al nuovo Sindaco effettivo Cav. Masini, del quale ricorda le benemerenze acquisite durante l'ultima guerra.

Augura quindi una pronta guarigione all'Amministratore avv. Aldo costretto al letto da una grave infermità.

In seguito il Presidente, constatata e proclamata la piena validità della seduta, invita il Consiglio a voler passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1° - Relazione sull'andamento della gestione sociale

Dietro invito del Presidente l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Prof. Ing. Manfredini dà lettura della seguente relazione:

La chiusura ormai prossima del 3° trimestre di esercizio, mette a disposizione attendibili previsioni sui dati finali dell'esercizio 1958/59, si fornisce consuntivi ormai pressochè esatti sulle produzioni del periodo.

I. - Azienda Agraria -

Il favorevole andamento dell'annata si è riflesso sulla produzione di quasi tutte le voci costituenti l'attività dell'Azienda agraria la cui organizzazione su basi di più serrata economia di conduzione è praticamente ultimata.

a) Canna - La produzione di canna sarà all'incirca pari a quella dello scorso anno, malgrado la minor area rimasta disponibile dall'aumento progressivo delle aree adibite alla frutticoltura. Si prevede

infatti una produzione di circa 400.000 tonni. di canna calcolata al secco assoluto e con un rendimento medio di oltre 95 q.li/Ha, cioè assai favorevole.

b) Biopfiricoltura - Soddisfacente l'andamento dell'accrescimento legnoso ed in progresso costante l'aumento di impianti con ulteriori 170/180.000 unità messe a dimora entro l'anno; attualmente le piante a dimora raggiungono le 830.000 unità.

c) Culture - Buona la produzione dei cereali con oltre 18.000 q.li di frumento ed una media unitaria di 32 q.li/Ha. Altrettanto dicasi per il granturco con circa 20.000 q.li.

Ottimo anche il raccolto del fraggio che non solo è stato sufficiente ad assicurare il fabbisogno delle nostre stalle, ma ha lasciato un surplus di 20.000 q.li trasformati in 4.000 q.li di erba medica disidratata.

In corso le semine di frumento su oltre 650 Ha.

d) Stalle - Sempre buono l'andamento delle stalle ed il rendimento unitario di produzione in latte e carne. In vista dei vantaggi economici già constatati col sistema di stabulazione libero su 400 capi, abbiamo in programma di estendere l'applicazione ad altri due centri per circa altrettante unità.

e) Nuovi lavori - È stata ultimata la prima parte del magazzino cereali, modernamente meccanizzato, e si sono compiuti alcuni miglioramenti edili.

f) Studi - Il progetto di una lutilizzazione aziendale del latte è pressoché ultimato ed è allo studio il lato economico dell'iniziativa che dovrebbe essere completata con la produzione di mangimi.

II - Gli impianti forestali -

Nulla di nuovo nelle piantagioni della Terra Amata, salvo un tentativo di espropriazione, da parte del Consorzio di Bonifica, di una parte del bosco di Brisola, che confidiamo di sventare.

Alla Siae sono stati finora acquisiti Ha. 2.200, ivi compreso il recente acquisto della tenuta Terrana di circa

900 Ha. Gli ettari rimboschiti ad oggi sono circa 1.200 e si sta iniziando l'organizzazione dei cantieri per i lavori sui primi 300 Ha. della tenuta di Terranova.

III - Le fabbriche di Cellulosa e Soda Cloro -

I lavori di agguinzamento ed ampliamento di impianti autorizzati, seguono verso la conclusione.

Alla fabbrica di Cellulosa sono in corso di ultimazione i lavori di ammodernamento agli impianti di taglio-legno e trasporto, che si conta possano entrare in funzione entro il mese di gennaio, con apprezzabile vantaggio economico. In considerazione del notevole miglioramento delle caratteristiche della cellulosa già riscontrata nel decorso periodo per effetto della ^{comune di Torviscosa} installazione di una linea di depuratori centrifughi, è stata impiantata ed ultimata con successo una seconda linea, costruita questa completamente in Kilsan; inoltre il dispositivo è stato applicato su tutta la produzione di cellulosa, mentre la prima assistenza è stata completamente rinnovata con modernissime apparecchiature in funzione, già regolarmente da vari mesi.

Pressoché ultimata la modifica dei bollitori nei quali la applicazione della cottura indiretta ha già scaturito in gran parte e con piena rispondenza ai preventivi, i vantaggi economici previsti!

Entro il mese tutti i bollitori saranno provvisti dell'apparechiatura a cottura indiretta, che consente fra l'altro una maggiore produzione di energia termica di circa 400 kW. col turbogeneratore per disponibilità di un maggiore salto di pressione sulle turbine.

Studi ed esperienze sono in corso per formare una esperienza approfondita sulla moderna tecnica di produzione della cellulosa semichimica con piante latifoglie che ci consentirà di usare più proficuamente l'eucalipto delle nostre piantagioni meridionali.

Tale sistema rappresenta un progresso tecnico ed economico decisivo nella moderna tecnologia della carta che proviene dall'America ed è già requisito in Germania.

È in corso lo studio per la sostituzione della pirite allo zolfo e per la scelta fra vari tipi di forni a turbolenza che rappresentano la più recente fase di progresso nella tecnica dello sfruttamento dei solfuri metallici.

Previsioni di produzione - La situazione del mercato e gli accordi intervenuti nella SAICOR ci consentono di prevedere durante l'anno prossimo il completo esaurimento delle scorte accumulate durante i due anni scorsi regolando la produzione su 30/32.000 tonn. per il I° semestre ed aumentandola gradualmente nel secondo, fino alla piena sua capacità produttiva di 6.500 tonn. mensili con evidente vantaggio economico. Nella produzione ausiliaria è compresa una produzione di circa 500 tonn. mensili per carta.

Organizzazione - La revisione ultimata degli organici di fabbrica e di uffici ci consente una conseguente più razionale organizzazione dei reparti di produzione con una economia anche sotto questo aspetto apprezzabile sui costi di produzione.

Fabbrica Soda Cloro - Sono in corso di sostituzione 30 macchine a pannello a ridotta intensità di corrente che consentirà di raggiungere nel 1959 una produzione teorica doppia di quella degli anni scorsi: in pratica ci porteremo verso le 11.000 tonn./anno di soda e 9.800 tonn. di cloro.

In esercizio regolare da vari mesi il convertitore di corrente a contatti che ha portato il rendimento di conversione della corrente a contatti che ha portato il rendimento di conversione della corrente alternata in continua dall'88% al 96%. Favorevoli contratti di vendita del cloro sono stati possibili in Italia ed all'estero cosicché è assicurata la totale sistemazione della produzione.

In corso di ampliamento la preparazione e la decolorazione della salamira, così come gli impianti di liquefazione cloro per adeguarli agli aumentati programmi di produzione.

Energia elettrica - Coll'anno in corso si è raggiunta la produzione massima dei 6 anni di pieno funzionamento del complesso del Medusa, con circa 110 milioni di kWh. riferiti all'anno solare, in confronto dei 92 milioni del 1957.

Riferiti al periodo dei primi 9 mesi di esercizio sono 76 milioni contro 62.

Il surplus di energia ormai ridotto a 30 milioni di kWh. è stato ceduto alla Soc. Sicel-Edison con un contratto sensibilmente più favorevole dei precedenti.

In questi ultimi tempi gli impianti del Meduna sono stati oggetto di ponderata considerazione da parte dell'Azienda Elettrica della città di Trieste.

Anche in relazione ad una possibile estensione delle attività della Sma nel territorio di Trieste, si sta svolgendo uno studio di un più vasto piano di produzione e di collegamento fra varie sorgenti di energia, che possiamo possa essere suscettibile di interessanti sviluppi.

Sembra che la nostra iniziativa abbia destato l'attenzione di altri Gruppi, i quali, anche in vista delle maggiori facilitazioni di finanziamento possibili a Trieste, si affrettano a recarsi di buon grado alla Sma apportando oltre che un notevole contributo finanziario il peso di una influenza politica che fa perno sulla necessità di una maggiore indipendenza del territorio di Trieste specialmente in materia di approvvigionamento di energia; ciò anche in considerazione dei sensibilissimi incrementi annuali previsti nei consumi del territorio.

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

I programmi tracciati dalla Presidenza sono stati puntualmente compiuti, come puntualmente si svolgono quelli in corso.

Pur non potendo escludere che altre economie siano rese possibili dal progredire della tecnica e dal perfezionamento del macchinario chiamati ad assolvere le operazioni fondamentali di ogni processo chimico, si può affermare che l'anno 1959 vedrà raggiunti i più bassi costi di produzione che saranno pari a quelli della più avanzata tecnica tedesca, ed anche inferiori se, com'è assai probabile, si riuscirà a spuntare gli stessi prezzi per il legname di importazione jugoslava.

In aggiunta a quanto esposto dal Prof. Ing. Manfredini



Geo. F.



con la relazione di cui sopra, il Presidente
altri ragguagli sull'andamento della ge-
stione sociale.

In particolare egli si sofferma a parlare su quanto il nostro Gruppo sta facendo per risolvere il problema dello zolfo, per l'approvvigionamento del quale dobbiamo continuare a pagare un prezzo molto più alto di quello praticato alle industrie straniere concorrenti.

Riferisce inoltre sulle nuove iniziative industriali del nostro Gruppo nel territorio di Trieste, sulle facilitazioni concesse e sulle trattative in corso per trasportare a Trieste la nostra produzione di energia elettrica, nonché per prote-
zionare, con altri ^{interessati} gli impianti di energia da impiantare in quel territorio.

Illustra altresì l'apporto che Covisessa dà agli scambi commerciali del Gruppo con alcuni Paesi d'oltre confine, che rendono legname alla nostra Società mentre acquistano filati per importi ben maggiori.

Riferisce pure sui criteri puramente economici che vengono adottati nel predisporre i programmi di produzione della canna, nonché su quanto si sta attuando per ridurre sempre più i nostri costi di produzione e sui notevoli risultati conseguiti, per i quali va dato merito anche alla Direzione ed ai tecnici.

Accenna quindi alla nostra partecipazione alla costituzione di una nuova Società per l'impianto di una fabbrica di imballaggi di legno ed ai vantaggi che deriveranno alla S.A.I.C.I. e ad altre Società del Gruppo da tale iniziativa.

Alle comunicazioni del Presidente fa seguito una breve discussione. Dopodiché il Consiglio, all'unanimità, approva finalmente sia la relazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, sia le comunicazioni del Presidente, al quale l'Avv. Roscini esprime il più vivo compiacimento per la prodotta opera compiuta.

2° - Nominazione di un Amministratore

Il Prof. Odoardo, dopo di aver ricordato il compianto Gr. Uff. Aldo Marinotti, fa presente che l'Assemblea del 30 set =

tambre u.s. ha dato mandato al Consiglio affinché, durante il corso dell'esercizio abbia ad integrarsi con la nomina di un altro Amministratore.

Su proposta dello stesso Prof. Addazio il Consiglio, all'unanimità, con l'approvazione del Collegio Sindacale, nomina nuovo Amministratore il Gz. Uff. Ruis Marinotti.

3° Varie ed eventuali

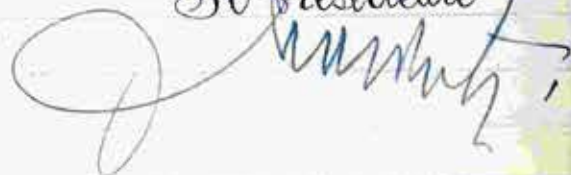
Il Consiglio, unanimemente, dopo una esauriente relazione del Prof. Addazio e su proposta dello stesso, delibera che la nostra Società corrisponda ai propri dirigenti, allorché venga a cessare il loro rapporto di lavoro (od ai familiari superstiti) speciali assegni vitalizi aventi carattere di liberalità, integrativi delle pensioni INPDAI ed INPS, attenendosi agli stessi criteri e modalità già stabiliti e che saranno decisi al riguardo dalla Luia Visessa ed affidandone l'Amministrazione alla stessa Luia-Visessa.

Più nulla essendovi da deliberare e finì nessuno chiedendo di parlare, la seduta viene dichiarata sciolta dal Presidente alle ore 12,30.

Il Segretario



Il Presidente



Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione in data

6 aprile 1959

L'anno 1959, addì 6 del mese di aprile, alle ore 10,30, presso lo Stabilimento sociale di Torviscosa, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1° Relazione sull'andamento della gestione sociale;
- 2° Proposta linea elettrica di collegamento con Trieste;
- 3° Varie ed eventuali.

Sono presenti gli Amministratori Signori: Cav. del Lav. Sott. Franco Marinotti - Presidente, Prof. Ing. Luigi Manfredini - Amministratore Delegato e Direttore Generale,



Stefano



Comm. Domenico Aughlori, Dott. Arduin, Ing. Pietro Berizzi, Ing. Alessandro Bruetti, Dott. Emilio Crespi, Ing. Luigi Crosti, Comm. Rino Marinotti, Cav. del Lav. Prof. Graecese Mario Oddasso, avv. Piero Ricotti e Rag. Carlo Serasi.

Assistono il Presidente del Collegio Sindacale e Segretario del Consiglio Rag. Adolfo Boschi ed il Direttore Centrale Dott. Guido Beech.

Thomus scusata la loro assenza e gli altri Amministratori e Sindaci.

Il Presidente, constatata e proclamata la piena validità della riunione, commemora, con commosse parole, la nobile figura del Consigliere Avv. Luigi Sato, scomparso il 10 marzo u.s. e rinnova alla Vedova dell'amico carissimo l'espressione del suo profondo cordoglio.

Si passa quindi alla trattazione del soprariportato ordine del giorno.

- 1° - Relazione sull'andamento della gestione sociale;
- 2° - Proposta linea elettrica di collegamento con Trieste.

Il Prof. Ing. Manfredini legge la seguente relazione:

Al 31 marzo u.s. si è chiuso, come è noto, l'esercizio della nostra Società ed è quindi possibile, pur in attesa dei dati contabili, stabilire fin d'ora l'andamento economico e tecnico dell'anno trascorso, che ha segnato un apprezzabile miglioramento della gestione sia nel campo agricolo che in quello industriale, in virtù di un diligente lavoro di riorganizzazione aziendale che, pur essendo in corso di ultimazione, ha già dato notevoli risultati tecnici ed economici; e questi si riflettono naturalmente sul prezzo di costo del prodotto finito, tanto nell'Azienda agraria che nelle Fabbriche.

I. - Azienda Agraria

Il favorevole andamento meteorologico dell'annata ha consentito di mantenere e superare i risultati già ottimi conseguiti nell'anno decorso, consolidati dal risultato di un più serrato organico di produzione.

a) Canna - La produzione di canna al secco assoluto

senza zuccheri è stata di 93.000 q.li, di peso superiore di quella dello scorso anno nonostante la minore superficie investita.

b) Frutticoltura - Il patrimonio agricolo ha raggiunto la consistenza totale di 820.000 piante di cui il 30% circa su terreno extra aziendale.

Le piante mege a duivra durante l'annata agraria sono state complessivamente 180.000.

Gli incrementi legnosi si mantengono del tutto soddisfacenti e nei limiti delle previsioni.

c) Culture - Il favorevole andamento climatico ha consentito di superare i più elevati quantitativi di cereali dello scorso anno, con una produzione di 18.200 q.li di frumento (pari a 32 q.li per Ha.) e 93.500 q.li di granturco (pari a 38 q.li per Ha.).

La produzione di foraggio ha raggiunto complessivamente 65.000 q.li calcolati in fieno secco, conseguendo la produzione di 4.000 q.li di fiamato di erba medica disidratata, dopo aver coperto il totale quantitativo richiesto dall'allevamento.

Il frumento è stato seminato su oltre 650 Ha.

d) Stalle - Il totale dei capi presenti in azienda assomma a 2.930 unità, di cui il 53% da latte ed il 47% da allevamento.

I risultati sperimentali dell'impianto di mungitura meccanica sono stati favorevoli sì che è stato deciso di estenderne l'applicazione. La situazione sanitaria del bestiame continua a mantenersi ottima sotto tutti i riguardi soprattutto per l'assenza assoluta di TBC.

e) Nuovi lavori - Come già fu detto l'evoluzione aziendale sta dando sempre maggiore impulso alla zootecnia e perciò orientandosi in maggiore misura verso le colture foraggere in rotazione con cereali e sarchiate, mentre la produzione di materiale legnoso va rivolgendosi verso la frutticoltura pur mantenendo la coltivazione della canna laddove essa è sufficientemente redditizia.

Si è quindi delineata la necessità di una idonea instal-



l'azione di impianti destinati alla raccolta, conservazione e trasformazione industriale di prodotti agricoli, e, oltre dal lato zootecnico i risultati conseguiti, sia economici che tecnici, negli allevamenti a stabulazione libera, consigliamo l'aggiornamento degli impianti e l'estensione della nuova tecnica.

Già nel corso dell'esercizio 1958/59 ha trovato luogo l'attuazione parziale di tale programma con la costruzione di 2 centri di allevamento, con una consistenza complessiva di 300 capi di bovini. Sono stati altresì installati 2 impianti di mungitura meccanica.

Per quanto riguarda la raccolta di cereali si è provveduto alla costruzione di un silos granario della capacità di 20.000 q.li di granaglie, equipaggiato con l'impianto pneumatico di trasporto ed areazione. Tale impianto dovrà essere raddoppiato in un prossimo avvenire per far fronte alla accresciuta produzione di cereali.

f) Progetti - Si è completata la progettazione:

- 1) di una latteria e caseificio per la trasformazione industriale del latte prodotto in Azienda, per la capacità di 200 ettolitri/giorn. destinati alla produzione di latte alimentare pastorizzato, di burro e formaggi;
- 2) di un impianto per allevamento suini per 1.500 capi, il cui essenziale allevamento sarà costituito dall'utilizzazione dei sieri residui del caseificio;
- 3) di una fabbrica di mangimi per la preparazione meccanizzata delle miscele alimentari per un quantitativo di 10 ÷ 12.000 q.li/anno;
- 4) di un impianto per la produzione di 10.000 q.li/anno di farina disidratata di fraggio;
- 5) del raddoppio dei silos per cereali in quantità complessiva di 40.000 q.li;
- 6) di un essiccatore per cereali ammasso al magazzino silos di una capacità di 40.000 q.li/giorno.

A titolo di anticipo su quelli che saranno i risultati definitivi, si può prevedere che per la prima volta nella vita dell'Azienda agricola la gestione si chiuderà in pareggio,

auri con un modesto saldo attivo, pur non considerando l'aumento patrimoniale dovuto al continuo incremento degli impianti di frutticoltura e degli accrescimenti relativi, che ad oggi, a titolo d'esempio, possono essere valutati in circa 800 milioni.

È evidente come, con criteri saggiamente prudenziali, l'Azienda vada avviandosi col graduale incremento delle produzioni e dei redditi fino ad una stabilizzazione economica in rapporto a quella che sarà la sua definitiva fisionomia tecnica.

II. - Impianti forestali

Nulla di nuovo nella terra Apuliae salvo le buone notizie che provengono da Roma circa il pericolo segnalatovi il 16/12/1958 di un tentativo di esproprio da parte del Consorzio di Bonifica del bosco di Trisica, che con i suoi 420 Ha. coltivati ad eucalipto presenta degli accrescimenti annui eccezionali, paragonabili a quelli dei boschi iberici.

In Sicilia sono iniziati i lavori per il rimboschimento dei 900 Ha. della tenuta Terrana del cui recente acquisto vi diamo notizia nell'ultima relazione.

Sono così acquisiti 2.200 Ha. di proprietà privata SIACE contro 5.000 Ha. di rimboschimenti a spese della Regione e a disposizione della SIACE.

III. - Le fabbriche di Cellulosa e Soda Cloro

L'esercizio 1958/59 chiude con una produzione complessiva di cellulosa di 58.495 tonn. di cui 7.953 per carta.

Malgrado la diminuita produzione, rispetto all'anno precedente, il prezzo di costo ha potuto essere ulteriormente e sensibilmente migliorato.

L'aumentato ritmo di produzione delle fabbriche Italia lascia prevedere un aumento di produzione per l'esercizio teste iniziato fino a raggiungere e probabilmente superare le 70.000 tonn., ciò che faciliterà una ulteriore diminuzione del prezzo di costo anche per il beneficio che deriverà sia dai nuovi impianti che dall'aumento di produzione.

La fabbrica Soda Cloro ha prodotto 10.400 tonn. di



Spencer

ssoda e 9.200 tonni. di cloro con una
risorse del cloro che in grazia dei nuovi
di esportazione e di vendita in Italia ha potuto raggiungere
il 97% della produzione.

Nuovi Impianti e Studi

Nel mese decorso è andato in marcia alla fabbrica di
cellulosa il nuovo impianto di taglio e trasporto legno, capace
di oltre 70 tonni/ora di chips.

Gli impianti della 2a. linea di asportitura sono stati
completati nell'esercizio decorso con lo stesso tipo di depuratori
centrifughi che ci hanno lasciati del tutto soddisfatti.

La modifica dei bollitori è stata ultimata limitata-
mente al numero previsto dei bollitori da trasformare; senon-
ché il risultato conseguito e l'umentata produzione prevista
consigliano la trasformazione dei 3 ultimi bollitori residui.

Si ricorda che la trasformazione dei bollitori da estura
diretta e indiretta oltre a dare la possibilità di un migliore
controllo dei parametri di estura, produrrà, oltre che una
economia di vapore, un maggior quantitativo di energia
alle turbine di recupero per una potenza di circa 400 kW
in virtù della pressione in autoclave che si riduce da 9 a
5 atm., lasciando così a disposizione della produzione elet-
trica un maggior salto adiabatico di circa 4 atm. da cui
deriveranno appunto 400 kW di maggior potenza ai turbo-
generatori.

a) La nostra esperienza sulla produzione della cellulosa semi-
chimica, verso cui sembra orientarsi la tecnica americana
della carta e cartoni da imballaggio, sarà meglio approfondita
dai risultati della visita ai 2 Centri americani di Studi e
Sperimentazioni su tale tecnologia, visita che è stata di recente
conclusa con risultati che ad un primo esame sono da giu-
dicare favorevoli, ma che dovranno essere ulteriormente
sperimentati.

b) È stato completato lo studio per la sostituzione delle piri-
ti allo Solfio Siciliano e si è proceduto alla ordinazione
del forno DORR per l'arrostimento delle piriti, con il
modernissimo processo di "fluidizzazione" o turbolenza-

già recentemente impiegato anche a Varedo nella nuova fabbrica di acido solforico.

Coll'economia derivante dal minor costo dello zolfo contenuto nelle firiti rispetto a quello delle miniere siciliane, la spesa si ripagherà in meno di un anno.

Tale sistema di arrosciamento va ormai affermandosi nello sfruttamento dei solfuri metallici, in sostituzione dei vecchi forni "Hereshoff" e rotativi.

Perfezionamenti, specialmente sotto l'aspetto della strumentazione e della meccanizzazione, sono stati approntati in molti reparti di produzione, come ad esempio nelle cartine.

L'Ufficio Progettazioni Ufficio Progettazioni
comune di Torviscosa ha presentato una particolare attività.

Gra l'altro è stato ripreso lo studio dell'impianto di concentrazione che sebbene non elaborato nei suoi dettagli economici, lascia prevedere un interesse che appare oggi tanto più apprezzabile, in quanto sembra che anche in Italia stia delucidandosi un movimento tendente a reclamare l'adozione di quei provvedimenti di legge da oltre 30 anni vigenti in tutti i paesi industriali europei circa le inquinazioni aeree ed acquee.

Altri impianti sono stati progettati come quello di cellulosa per carta e imballaggi, studiato per l'utilizzazione dell'eucalipto siciliano, il cui primo turno di taglio sarà disponibile nel 1963/64.

Esperimenti di laboratorio destinati ad essere tradotti in modifiche di impianti, sono state condotte al nostro laboratorio ricerche, agli effetti di un costante miglioramento della qualità standard, come il trattamento di sbianca ad elevata alcalinità per ridurre il contenuto delle ceneri e la produzione di cellulosa ad alta alfa.

Esperimentazioni per la semicellulosa per la quale è in corso di studio un impianto pilota, destinato a valorizzare gli scarti (rifili, ramaglie di pino, ecc.) della lavorazione della S. F. I. L. (Soc. Friulana Industria del Legno) la cui attività, ormai funzionalizzata, rappresenta una



produzione mensile di 10.000 case.

Tra le attività collaterali merita un cenno la Scuola Professionale Aldo Marinotti che ha dato ottimi risultati, come appare dall'incremento degli iscritti in questo secondo anno di vita.

Organizzazione

In confronto dell'anno decorso gli organici delle Fabbriche sono stati notevolmente compressi raggiungendo un numero di 850 uomini, con una ulteriore diminuzione perciò di 230, rispetto al 1958.

Fabbrica Soda, Cloro

Procede regolarmente la sostituzione delle 30 celle elettrolitiche De Nora con altrettante a raddoppiata intensità di corrente (24.000 ampère), colle quali ci sarà consentito di raggiungere, entro l'anno in corso, una capacità teorica di produzione doppia della precedente.

Ci limitiamo a prevedere in pratica, per l'esercizio 1959/60, una produzione di 11.500 ton. di soda e 9.800 di cloro, produzione che rimarrà probabilmente inalterata fin a che non ci sarà possibile passare all'utilizzazione integrale del super olei 30.000.000 di kWh degli impianti del Medusa, oggi ceduti alla Piccolissu, per il biennio 1959/1960 (salvo applicazione a nostro favore della clausola di rescissione, nei mesi prima della scadenza contrattuale).

Dal nuovo convertitore a contatti, recentemente collaudato, il maggior rendimento elettrico di conduzione della corrente alternata, ci consentirà un risparmio di energia di circa l'8%, con un rendimento superiore a quello di garanzia.

Poiché per tutto l'anno sembra accertata la situazione in Italia ed all'estero di tutto il cloro prodotto, ci è possibile impostare con molta approssimazione il bilancio preventivo di questa produzione.

Energia elettrica

L'esercizio contabile aprile 1958 - marzo 1959, registra come l'anno solare 1958 stesso, una produzione record di energia con 113.300.000 kWh. prodotti in Centrale.

Studi per la Zona di Trieste

Con riferimenti a quanto Vi accennammo nella relazione precedente circa i programmi della SuiA nella zona industriale di Trieste, la Collegata Soc. Elettrica Triestina ha rivolto istanza al Fondo di Rotazione per la città di Trieste, per il finanziamento della linea ad alta tensione destinata a collegare la nostra cabina di trasformazione di Cornisessa con le fabbriche del Gruppo SuiA a Trieste e con il terreno del Porto Industriale riservato ai futuri sviluppi del nostro Gruppo.

Favorevoli condizioni sono state già promesse e empiatti avuti dal nostro Presidente colle Autorità politiche e cogli operatori economici della città hanno chiaramente dimostrata la vivissima soddisfazione di tutti per questa iniziativa della SuiA su cui si fonda la speranza che ulteriori proficui sviluppi possano delinearsi in un prossimo avvenire nell'interesse del Territorio di Trieste e della Società.

L'Ufficio Segretariato ha funzionato regolarmente adempiendo alle sue funzioni di prevalente carattere comunitario ed assistenziale

Per la nostra ^{comune di Terziscosa} Cornisessa, come avete potuto constatare, i programmi tracciati dalla Presidenza sono tuttora in pieno sviluppo verso quel definitivo agguinzamento delle fabbriche per portarle economicamente e tecnicamente ad allinearsi colle maggiori e più progredite fabbriche europee e ciò anche in vista dell'approssimarsi del Mercato Comune e delle conseguenti necessità di fornire alla SuiA ottima cellulosa a prezzo di decisa concorrenza.

Possiamo pertanto affermare che il corrente esercizio vedrà raggiunto il più basso prezzo di costo della nostra cellulosa, certamente competitivo con quello delle fabbriche tedesche; ed anche sotto l'aspetto qualitativo, per quanto riguarda le caratteristiche fisicochimiche, il nostro prodotto

non sarà per nulla inferiore a quello straniero in virtù degli accennati impieghi di quei provvedimenti che la sperimentazione dei nostri tecnici sta perseguendo con mirabile diligenza ed organizzato studio.

In aggiunta ai dati di cui alla relazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Dott. Becich, per invito del Presidente, fornisce ulteriori notizie sulla situazione attuale dell'azienda agraria e sui programmi per l'ulteriore miglioramento e potenziamento dell'azienda stessa, soffermandosi particolarmente sui risultati conseguiti per quanto riguarda la riduzione dei costi, la produzione della canna, le frangitagli di fienopi e le colture normali, nonché sui progetti per la trasformazione industriale del latte prodotto in azienda e per l'allevamento dei suini.

In seguito il Presidente, dopo di avere elogiato l'Ing. Brunetti, il Dott. Becich ed i funzionari da essi dipendenti per la loro preziosa collaborazione, rivolge alcune considerazioni sui risultati ottenuti dalla nostra Società, sottolineando, fra l'altro, la grande utilità di Corviesca per il nostro Gruppo, specie dopo la conseguita riduzione dei costi di produzione.

Il Presidente fa quindi un'ampia esposizione sulle ragioni che rendono opportuna la costruzione, da parte della collegata Società Elettrica Trieste, di una linea elettrica ad alta tensione per il collegamento della nostra cabina di trasformazione di Corviesca con le fabbriche del Gruppo Sillà a Trieste e con la zona di quel polo industriale, nonché sulle già iniziate pratiche per ottenere dal Fondo di Rotazione un congruo finanziamento per detta costruzione.

Coli riferisce pure diffusamente sugli studi e sulle trattative in corso per il potenziamento, con altre Società ed Enti, degli impianti per la costruzione di energia destinata al territorio di Trieste e sugli interessanti sviluppi che tali studi e trattative potranno avere per il nostro Gruppo.

Sopra breve discussione il Consiglio, all'unanimità, approva tutte le comunicazioni del Presidente quanto le relazioni del Prof. Ing. Manfredini e del Dott. Bechi.

3° Varie ed eventuali.

a) Mutuo agrario con l'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venzie.

Il Consiglio esamina i progetti proposti dalla Direzione Agraria per la realizzazione di alcune industrie agricole nell'ambito dell'Azienda Agricola di Torviscosa.

Tali progetti riguardano la costruzione di due gruppi di impianti così costituiti: Gruppo A) comprendente l'ampliamento del silos granario di Torviscosa, la costruzione di un manginificio per la preparazione delle miscele alimentari destinate all'allevamento di bestiame bovino e suino, un impianto per la disidratazione dei foraggi di produzione aziendale; Gruppo B) comprendente un caseificio per la lavorazione del latte prodotto nell'Azienda Agraria, due batterie di porcilaie razionali per l'allevamento di 800 capi, abitazioni per il personale, centrale termica e servizi. I progetti comprendono inoltre le linee elettriche, le cabine, gli impianti e servizi per i due costruendi centri di conservazione e lavorazione dei prodotti agricoli.

Il Consiglio ^{comune di Torviscosa} constata l'opportunità e la convenienza delle realizzazioni proposte delibera, all'unanimità, di approvare i progetti predisposti dalla Direzione Agraria.

Atteso e ritenuto quanto sopra, il Consiglio, sempre all'unanimità, delibera altresì di contrarre con l'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venzie, Sezione di Credito Agrario, un prestito agrario di miglioramenti per le nuove opere - accennate in premessa - che formano oggetto dei progetti del Dr. Ing. Pietro Babighian, allegati alla domanda presentata all'Ispezione Provinciale dell'Agricoltura, e per le quali è preventivata una spesa di L. 92.000.000 - quanto alle opere Gruppo A) (Centro Impianti di lavorazione e immagazzina-

amente cereali e disidratazione fraggi) e di Lire 252.000.000- quanto alle opere Gruppo B) (costruzione di un impianto centro caseario ed allevamento suini): complessivamente Lire 344.000.000-.

Il prestito ammonta al 75% della spesa preventivata e, così risultante in Lire 258.000.000- (salvo eventuali riduzioni che fossero disposte dalle competenti Autorità sia in sede di autorizzazione, sia in sede di collaudo), avrà la durata di anni 5, con decurtazioni di 1/5 ad ogni scadenza annuale e godrà, come per legge, del tasso di favore del 3% in ragione d'anno.

All'uso il Consiglio incarica e delega il Direttore Generale Sig. Alessandro Brunetti, nato a Bobbio il 20 maggio 1911, ed il Direttore Centrale Dott. Guido Becchi, nato a Poreto il 12 agosto 1909, affinché abbiano, anche disgiuntamente, a perfezionare l'operazione di cui trattasi, pattuendo ed accettando ogni clausola, condizione, impegno e vincolo che sarà richiesto dall'Istituto mutuante, in particolare anche per quel che concerne le modalità e la durata dell'ammortamento, l'elezione di domicilio, ed ogni altra pattuizione in favore, con potere di rilasciare in rappresentanza della Società le cambiali agrarie relative e di sottoscrivere ogni ulteriore atto e scrittura.

I liquori delegati sono altresì incaricati e facultizzati ad incassare, anche disgiuntamente, il ricavato del prestito man mano che sarà versato ed a rilasciarne quietanza sia con scrittura privata, sia con atto pubblico.

Il Consiglio, unanimemente, delibera infine di provvedere con mezzi sociali alla quota di spesa eccedente l'importo che sarà realizzato col mutuo di cui sopra.

b) Opere di terreni a dipendenti della Società

Il presidente riferisce sull'opportunità di cedere ad impiegati ed operai dipendenti alcuni appezzamenti di terreni di proprietà sociale, siti in Comune di Torviscosa, località Malisana e Molini Pika, che dovranno servire

per la costruzione di case ad uso abitativo.

Il Consiglio, all'unanimità, approva le comunicazioni del Presidente e delega il Condirettore Generale Ing. Alessandro Brunetti, nato a Bologna il 20 maggio 1911, ed il Direttore Centrale Dott. Guido Becich, nato a Porezzo il 12 agosto 1909, affinché abbiano, anche disgiuntamente, in nome e per conto della Società, a cedere ad impiegati ed operai dipendenti apprezamenti di terreni nelle località di cui sopra, con i più ampi poteri al riguardo, compresi quelli di stabilire gli apprezamenti da cedere, intervenire all'atto ed agli atti di compravendita e firmarli, determinare i prezzi, esigerli e rilasciare ampie quietanze liberatorie, autorizzare vulture e trascrizioni, rinunciando ad ogni eventuale diritto di ipoteca legale, con esonero del competente Conservatore dei Registri Immobiliari e di qualsiasi altro Ufficio competente da ogni responsabilità al riguardo, concordare e definire tutti i fatti, clausole e condizioni che riterranno necessarie ed opportune, nessuna eccettuata, per il buon fine del presente mandato; il tutto con promessa sin d'ora di rats e valido.

c) Cessione di un terreno al Comune di Corviscosa.

Il Presidente ragguaglia il Consiglio sull'opportunità di cedere al Comune di Corviscosa un apprezamento di terreno di proprietà sociale, della superficie di circa 1.600/1.700 mq., sito in Comune di Corviscosa, zona Planois, che dovrà servire per la costruzione di una Scuola elementare.

Dopo breve discussione, il Consiglio, all'unanimità, approva quanto comunicato dal Presidente e delega il Condirettore Generale Ing. Alessandro Brunetti, nato a Bologna il 20 maggio 1911, ed il Direttore Centrale Dott. Guido Becich, nato a Porezzo il 12 agosto 1909, affinché abbiano, anche disgiuntamente, in nome e per conto della Società, a cedere al Comune di Corviscosa il terreno sopra accennato, con i più ampi poteri al riguardo, compresi quelli di meglio stabilire ed identificare il terreno da cedere, intervenire all'atto di compravendita e firmarlo,

determinare i prezzi, esigerli e rilasciare ampie quietanze liberatorie, autorizzare vulture e trascrizioni, rinunciando ad ogni eventuale diritto di ipoteca legale, con esonerazione del competente Conservatore dei Registri Immobiliari e di qualsiasi altro Ufficio competente da ogni responsabilità al riguardo, convalidare e definire tutti i patti, clausole e condizioni che riterranno necessarie ed opportune, nessuna eccezione, per il buon fine del presente mandato; il tutto con promessa sui d'ora di rato e valido.

Essendo esaurito l'ordine del giorno e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 12,10.

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Il Presidente
M. M. M.

Il Segretario

M. M. M.

Verbale

della seduta del Consiglio di Amministrazione Tenutasi il
18 giugno 1959

Il 18 giugno 1959, alle ore 16, presso la sede sociale in Milano, Via Comaia 8, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società per deliberare sul seguente

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Ordine del Giorno

- 1° - Relazione sull'andamento della gestione sociale;
- 2° - Bilancio al 31 marzo 1959 e deliberazioni relative;
- 3° - Convocazione dell'Assemblea;
- 4° - Varie eventuali.

Sono presenti gli Amministratori Signori: Carl. del bar. Dott. Franco Mbarinotti - Presidente, Prof. Ing. Luigi Mbarinotti - Amministratore Delegato e Direttore Generale, Comm. Domenico Inghileri, Dott. Giovanni Ardini, Ing. Pietro Berizzi, Ing. Alessandro Brunetti, Prof. Rag. Sino Cella, Ing. Luigi Protti, Comm. Rino Mbarinotti, Carl. del bar. Prof. Francesco Mbarinotti Oddasso, avv. Piero Ricotti, avv. Aldo Pozzini, Rag. Carlo Serassi e Luca Marcello Piscanti di Modrone, nonché tutti i Sindaci effettivi Signori: Dott. Luigi De Polasio di Palizzi, Carl. Idoardo Mbarinotti e Rag. Adolfo Toschi, quest'ultimo anche quale

Segretario del Consiglio.

Abbiamo avuta la loro assenza gli Amministratori Signori: Dott. Emilio Crespi, Col. Rocco Francis Thomas Davies e Dott. Paolo Magagnoli.

Il Presidente, dopo di aver rivolto un cordiale saluto agli intervenuti, constata e proclama la piena validità della seduta.

Si passa quindi alla trattazione degli argomenti di cui al soprariportato ordine del giorno.

1° - Relazione sull'andamento della gestione sociale;

2° - Bilancio al 31 marzo 1959 e deliberazioni relative.

Dietro invito del Presidente, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Prof. Ing. Luigi Chauspedini, presiede distribuzione a Tutti i presenti di una ^{copie del bilancio} e del conto perdite e profitti al 31 ^{comune di Torviscosa} marzo 1959, legge la seguente relazione:

I. - Generalità

A breve distanza dall'ultima riunione del nostro Consiglio avvenuta il 6 aprile u. s. possiamo più esattamente confermare, sulla base dei consuntivi, le approssimative previsioni anticipate, precisandone maggiormente la portata nei vari settori della produzione del complesso di Torviscosa; completando inoltre le notizie col programma dei lavori previsti e di quelli autorizzati.

Il frutto ormai raccolto e consolidato di una complessa riorganizzazione che dura da due anni e che, salvo minimi ulteriori interventi, può considerarsi ^{chiuso} ^{comune di Torviscosa} possiamo lasciarci del tutto tranquilli di fronte a qualsiasi evento di futura concorrenza, allorché sia raggiunto (come confidiamo possa avvenire nei prossimi mesi) un adeguamento del costo della essenziale nostra materia prima - il legno jugoslavo - al prezzo delle forniture fatte alla concorrenza internazionale.

L'avvenuta ordinazione dell'impianto di combustione delle piriti (che dovrà a sostituirsi allo zolfo puro, dato che si conclusero inutilmente col l'Ente Zolfe Italiani le lunghe trattative intercorse) sposterà di 3 o 4 mesi il raggiungimento dell'ulteriore beneficio previsto verso il costo "standard" della cellulosa, che ci eravamo prefissi di raggiungere nel corso del presente esercizio, insieme coll'impianto di concentrazione dei liquori veri di scarto; quest'ultimo da concludere possibilmente entro l'esercizio in corso.

Ciò non sposta peraltro la portata delle nostre previsioni di un anno fa,

pur ritardandole in relazione al ritmo dei programmi che già nell'ultimo esercizio hanno trovato un'attuazione massiccia.

Con questi due nuovi impianti si può dire che la fabbrica, anche dal lato dell'apparecchiatura e del macchinario, avrà raggiunto un'alta e modernissima efficienza.

Anche per quanto riguarda il meccanismo fisico-chimico del processo e le operazioni fondamentali che ne costituiscono le fasi della sua realizzazione Tecnologica, la fabbrica sarà così funzionante con i più moderni ma non definitivi concetti in tutte le sue fasi: sia in quelle di maggior rilievo economico, come in quelle soltanto dirette al miglioramento della qualità; onde possiamo affermare che coi due impianti sopra detti sarà compiuta la lunga e costosa serie di opere di aggiornamento, sulle quali abbiamo puntualmente tenuto al corrente anno per anno, e che sono costate alla S.A.I.C.I. un ingente mole di studio e di denaro pur trovando ampio compenso nel prezzo di costo della cellulosa.

Si tratta del resto di opere di modifica che qualunque fabbrica chimica in un ventennio di esercizio sempre finisce coll'esigere, ma che specialmente esige una fabbrica di cellulosa, poiché com'è noto in questo settore della produzione chimica si è andata sviluppando in assai maggior misura la Tecnologia, che non l'indagine scientifica sulla cinetica del processo chimico.

È ovvio d'altronde che l'acceleratissimo evolversi dell'industria chimica in generale, ha determinato come conseguenza modifiche alle sue varie Tecnologie più profonde e complesse che in tutti gli altri settori della produzione industriale, ove si eccettui naturalmente il settore dell'energia, dove col dominio dell'atomo il genere umano si è conquistato, dopo quella del fuoco, la scoperta più formidabile.

Resta per noi come per molti altri settori industriali, ancora aperta la direttrice dell'automazione, pure in qualche nostro nuovo impianto attuata, come nel trasporto del legno al reparto di preparazione "ships". Questa ulteriore direttrice potrebbe ridurre ancora le ore di lavoro impiegate; ma poiché si tratterebbe di incidere ancora sul delicato settore sociale della produzione si consiglia una graduale prudenza per evitare conseguenze non prevedibili che potrebbero ridurre od annullare i vantaggi che si presume di poter conseguire, considerato che Corsica è l'unica grande industria in una delle zone più depresse d'Italia.

Tanto più quando si rifletta che in tre anni si è giunti a ridurre gli organici, sia pure attraverso accordi colle organizzazioni, di circa il 35% rispetto al 1956, con una riduzione di circa 450 unità lavorative contro le 1290 iniziali solo nelle fabbriche.

Una ultima preoccupazione che tutto lascia sperare possa essere ormai definitivamente superata, è stata l'ingente giacenza di cellulosa a Bovisio e nelle fabbriche S.M.I.A, e questa ha indotto la Presidenza a frenare il programma produttivo del nostro complesso per l'esercizio decorso, cosicché la produzione relativa è stata inferiore a quella del precedente esercizio, malgrado l'aumentata produttività dei reparti.

II. - Azienda Agraria

Anche l'azienda agraria è stata nel complesso buona ed i raccolti si sono mantenuti nello stesso ordine di cifre dell'annata precedente, anzi con qualche miglioramento.

a) canna - La canna ha dato una produzione media di circa 79,75 q.li/ha. con un totale di q.li 100.000 su Ha. 1250, contro una produzione identica però su 1800 Ha. dell'esercizio precedente, calcolata come al solito al secco assoluto e senza zuccheri.

b) alcol - La produzione di alcool è stata conseguentemente di ettonidri 4.566,9.

e) La produzione di grano si è mantenuta soddisfacente su 31,6 q.li/ha. Altrettanto dicasi per il granoturco con 38,53 contro 34,41 q.li, con una produzione unitaria mai prima raggiunta.

I cereali vanno affermandosi sempre più come il raccolto attuale di massimo reddito aziendale.

d) pioppicoltura - Procedendo nel programma a Voi noto si sono raggiunti nel complesso fra piantagioni interne ed esterne le 830.000 unità, contro le 700.000 dell'esercizio precedente, con un aumento perciò delle unità messe a dimora del 18,5%.

e) stalle - Il numero dei bovini è aumentato a 2.230 contro 2.000 dell'esercizio precedente (+11,5%).

Il bilancio delle stalle ha segnato un incremento in peso di 2.230 q.li, pur rappresentando il bestiame acquistato il 16% di quello venduto.

La selezione accurata ininterrottamente praticata delle nostre razze ci consente di assicurare una assoluta eccezionale e costante assenza di B.D.C.

f) il centro di motocoltura è stato come sempre attivissimo, e gli acquisti quest'anno più importanti del solito, saranno a rimodulare praticamente

il parco macchine nei prossimi due o tre anni, adeguandolo ai nuovi criteri di esercizio, che tendono a raggiungere con macchine di nuova creazione, un maggior rendimento meccanico con sempre minor impiego di mano d'opera.

g) superficie sistemata - Non restando praticamente che modestissimi ritagli da sistemare si può concludere che questo capitolo è ormai chiuso.

h) uovi lavori - Gli studi impostati per ispirazione del nostro Presidente collo scopo di una sempre maggiore valorizzazione economica dell'Azienda Agraria, sono continuati e prospettano, per l'esercizio in corso, in prima linea una batteria - caseificio per 200 HL/giorno con relativo fabbricato di porcileria e mangimificio (quest'ultimo in corso di costruzione).

Completa il programma un capannone per l'impianto di disidratazione foraggio e un porco archivio storico digitale comune di Torviscosa

Ancora in sviluppo, in base al favorevole risultato di questi due anni, la stabulazione all'aperto con nuove tettoie a Mogaredo, Bagusa e Salmaso e con 3 impianti di mungitura meccanica.

La gestione dell'azienda agraria, come avremmo occasione di preannunciarvi, si chiude per la prima volta, nella vita dell'Azienda Agraria, con un utile, sia pure non rilevante, pur avendo salutato a zero l'ingente aumento del valore patrimoniale dovuto alla piovicoltura.

III. - Impianti Forestali

Novella di importante alla nostra Consociata Berra Apuliae: si attende di utilizzare le piantagioni che saranno parzialmente pronte al taglio l'anno venturo. archivio storico digitale comune di Torviscosa Quelle dei 120 Ha. della tenuta Jonica di Brisais, di cui Vi demmo notizia il 6 aprile u.s., sono tuttora tanto cresciute che superano in gran parte le dimensioni normali di utilizzazione.

Alla S.I.A.C.E. siciliana procedono i rimboschimenti per raggiungere i 2.200 Ha. di nostra proprietà. Dovranno essere, al momento opportuno, iniziate trattative colla Regione affinché continui le piantagioni a suo carico oltre i 5.000 Ha. previsti, dato che l'incremento dei suoi rimboschimenti, pure in zone più fertili delle nostre, ha avuto un accrescimento minore dei 10 mc. previsti per Ha e per anno, e che dagli ultimi controlli è risultato raggiunto sulla media delle nostre proprietà.

IV. - Le Fabbriche di Cellulosa e Soda Oro

a) cellulosa - L'esercizio Testè decorso chiude con una produzione complessiva di 58.500 Tonn.

Albegrado la diminuita produzione rispetto all'esercizio precedente, il prezzo